

Carabinieri; Lamentele dei cittadini..Irruzione all'interno di un appartamento..

Redazione - 17/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Nell'ambito dei mirati servizi predisposti dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino, volti a contrastare il fenomeno della prostituzione, i Carabinieri della Stazione di Serino, nella notte, hanno fatto irruzione all'interno di un appartamento con all'interno dello stesso donne ritenute dedite all'attività di meretricio e sottoponendo poi l'intera unità abitativa a sequestro penale. L'attività investigativa si è sviluppata a seguito di alcune lamentele dei cittadini del posto. Tali informazioni, comparate con l'inserzione di annunci online sui più noti e famosi siti per incontri sessuali, ha portato i militari dell'Arma a predisporre l'apposito servizio. È stato così che, sin dalla serata di ieri, i militari dell'Arma serinese hanno disposto un servizio di osservazione e controllo in abiti borghesi nei pressi del luogo ove presumibilmente si svolgeva l'attività di prostituzione. Nel corso del servizio, sono state effettivamente notate delle persone, esclusivamente di sesso maschile, che facevano - a turno - ingresso all'interno dell'abitazione, fermandosi dinanzi al portone per telefonare e farsi spiegare l'appartamento cui citofonare. Dal comunicato dell'Arma. Una volta usciti, questi uomini sono stati subito fermati e sentiti a sommarie informazioni dai carabinieri. I fermati, infatti, descrivevano la stessa dinamica: avevano avuto modo di conoscere dell'esistenza di quella casa d'appuntamento grazie ad un'inserzione su internet, avevano poi contattato il numero telefonico fornito nell'annuncio, al quale rispondeva una delle donne presenti, con la quale si mettevano d'accordo sul prezzo, sull'ora e sul luogo dell'appuntamento. Una volta fatto accesso nell'appartamento, si doveva corrispondere un pagamento di una somma variabile dai 50 ai 75 euro. Di fronte alle ripetute conferme avute nell'arco dell'intera serata, nella notte, i carabinieri hanno deciso di far ingresso all'interno dell'abitazione, bloccando così una delle due donne, e precisamente una italiana. Nel corso della successiva perquisizione locale dell'appartamento, di cui è risultata locataria proprio l'italiana, i militari dell'Arma hanno potuto rinvenire diverso materiale erotico, telefoni cellulari, nonché denaro contante per circa 850 euro. La donna è stata quindi condotta in caserma per essere sentita in merito. Al termine degli accertamenti i Carabinieri hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino l'italiana e la bulgara (non presente nell'appartamento al momento dell'ingresso dei militari dell'Arma), nonché un'altra donna che avrebbe concesso in locazione l'appartamento alle due

donne per la ritenuta responsabilità del reato previsto dall’articolo 3 della legge n.75 del 20/02/1958 concernente la conduzione e l’esercizio di una casa di prostituzione, nonché con una proposta per l’emissione del provvedimento amministrativo del foglio di via obbligatorio dal comune di Serino per le donne ritenute esercitanti l’attività di meretricio. Tutta l’attività andrà quindi ora al vaglio di convalida della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, coordinata dal dottor Rosario Cantelmo.

Redazione - 17/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it